

Progetto *CARE*



www.cstlodi.it

Angelo Vigo

Mercoledì 10 settembre, SMS "Ada Negri", Lodi

Differenti modalità e stili di apprendimento

Mercoledì 17 settembre, SMS "Ada Negri", Lodi

Strategie e metodologie per
l'individualizzazione dell'insegnamento

angelo vigo

Progetto *CARE*

1. Differenti modalità e stili di apprendimento

10 settembre 2008

**“Io posso portare il cavallo all’abbeveratoio.
Bere è affar suo.”**

Chi porta il cavallo all’abbeveratoio non può bere al posto del cavallo.

Tuttavia...

- non c’è un solo modo per andare verso l’abbeveratoio;
 - non c’è un tempo identico per tutti i cavalli;
 - l’abbeveratoio può avere forme diverse;
 - l’acqua può essere più o meno limpida;
 - il cavallo è un organismo vivente ed è predisposto a imparare ad andare da solo verso l’abbeveratoio;
 - anche chi porta il cavallo può imparare qualcosa dal cavallo andando verso l’abbeveratoio.
-

angelo vigo

Riconoscere la presenza di alunni
“differenti” significa introdurre
mediazioni speciali sul piano
fisico, cognitivo, relazionale,
comunicativo e didattico.

4

angelo vigo

-
- “Nell’addestramento bisogna che all’animale sia continuamente ben chiaro qual è la cosa giusta da fare in un dato contesto e che quella è l’unica cosa che può fare senza tante storie. Detto altrimenti, condizione prima per il buon successo nel circo è che l’animale rinunci a usare certi livelli superiori della sua intelligenza.”

Gregory Bateson

angelo vigo

-
- La presenza di alunni “differenti” non deve indurre l’uso di *mediazioni* che facciano rinunciare all’uso di livelli superiori di intelligenza, qualunque sia il livello di partenza.

angelo vigo

Che cos'è una **differenza**?

Non è una cosa né un evento.

La differenza tra la carta e il legno non è nella carta; non è neppure nel legno.

Non è nello spazio che li separa.

Non è nel tempo (nel tempo la differenza è "cambiamento").

La differenza è un'entità astratta.

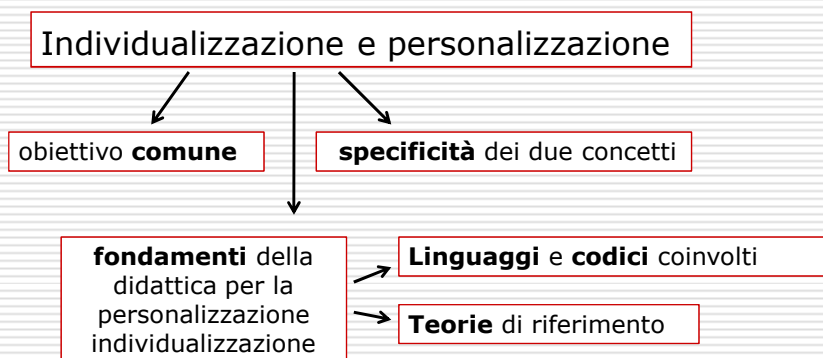
Siamo noi che facciamo "differenze": ogni differenza è nella nostra mente.

angelo vigo

-
- Possiamo considerare gli alunni
"differenti" *ma* **tutti uguali**
oppure
"uguali" *ma* **tutti differenti.**
-

angelo vigo

Quando la differenza è un valore



Angela Vago

individualizzazione/personalizzazione

- Un **obiettivo comune**:
adattare i processi formativi (la didattica) alle esigenze degli alunni mediante:
 - **duttilità** della progettazione
 - **flessibilità** degli ambienti di apprendimento
 - **molteplicità** e **varietà** delle risorse didattiche

Angela Vago

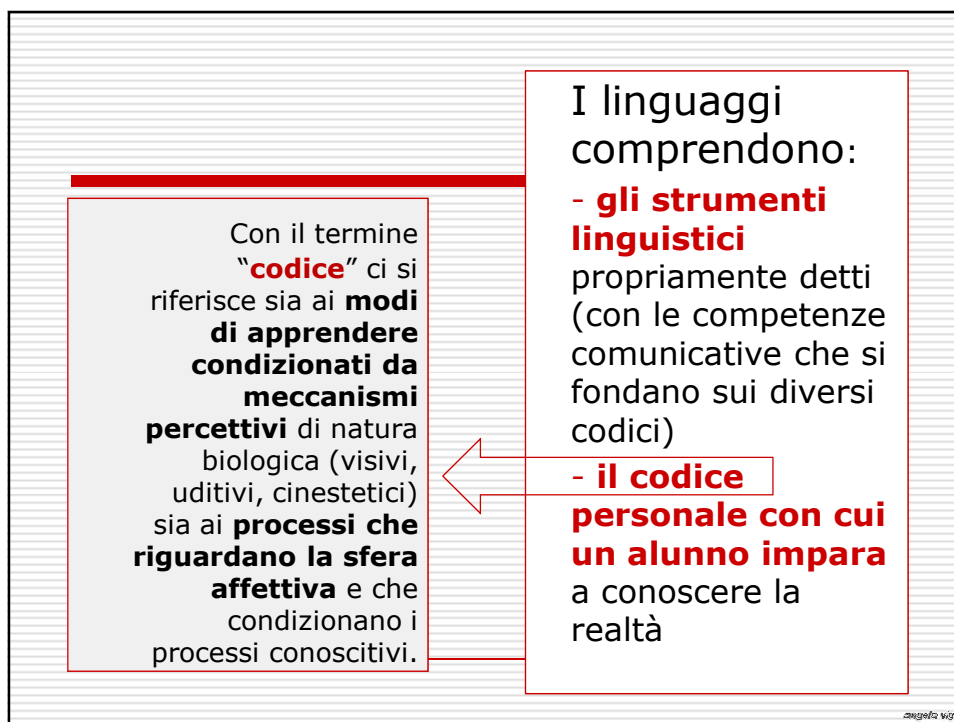
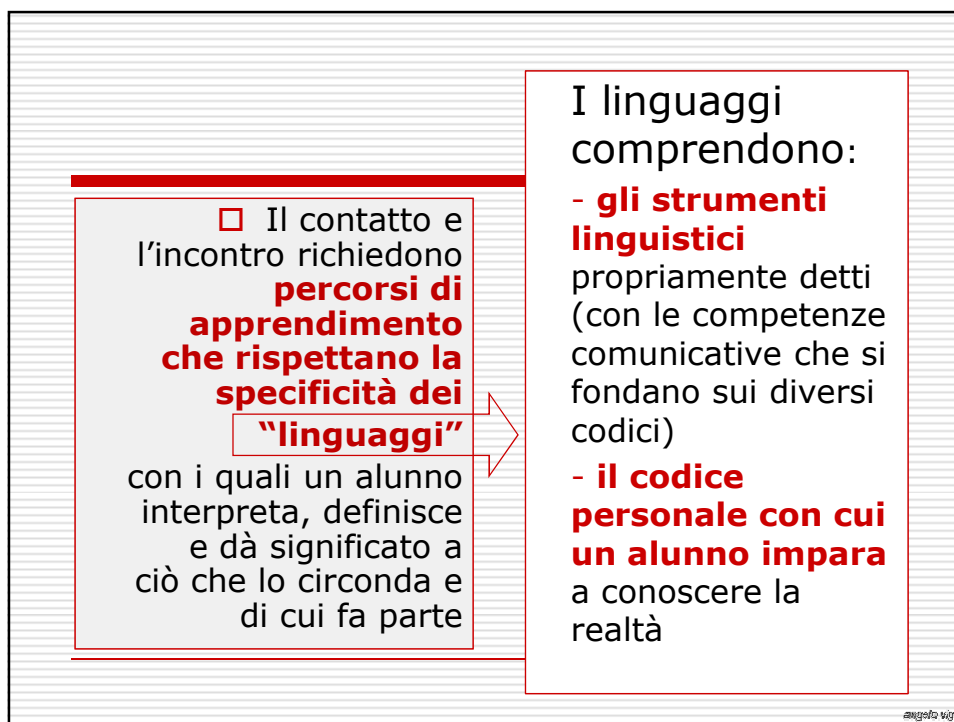
-
- La didattica riferita a processi di individualizzazione e personalizzazione si preoccupa di offrire **disponibilità al contatto per creare le condizioni di un incontro.**
-

Angela Vago

□ Il contatto e l'incontro richiedono **percorsi di apprendimento che rispettano la specificità dei "linguaggi"** con i quali un alunno interpreta, definisce e dà significato a ciò che lo circonda e di cui fa parte

- La didattica riferita a processi di individualizzazione e personalizzazione si preoccupa di offrire **disponibilità al contatto per creare le condizioni di un incontro.**
-

Angela Vago



Con il termine "**codice**" ci si riferisce sia ai **modi di apprendere condizionati da meccanismi percettivi** di natura biologica (visivi, uditivi, cinestetici) sia ai **processi che riguardano la sfera affettiva** e che condizionano i processi conoscitivi.

- Il rispetto (o la presa in carico) dei differenti codici comporta che **la didattica tenga conto dei diversi linguaggi e dei molteplici codici** in grado di garantire la specificità del processo cognitivo di ogni alunno

angela vigo

- Le più recenti riflessioni relative a **profili pedagogici, stili cognitivi, intelligenze multiple, livelli di consapevolezza di sé e di autostima** sottolineano la necessità di percorsi didattici **centrifughi rispetto all'idea di una progettazione "standard"** e rivalutano l'alunno come protagonista del proprio apprendimento.

angela vigo

Individualizzazione/personalizzazione
specificità dei due termini (concetti):

individualizzazione:

fa riferimento a procedure didattiche finalizzate ad assicurare a tutti le competenze di base del curriculum attraverso una diversificazione dei percorsi di apprendimento

Obiettivi comuni e omogenei

per garantire a tutti le stesse competenze di base

personalizzazione:

fa riferimento al riconoscimento e alla promozione delle specificità personali dipendenti dalle capacità cognitive, dal temperamento e dalle attitudini dell'alunno.

Obiettivi differenziati

nel rispetto delle competenze di ciascuno per garantire la massima espressione delle proprie attitudini e predisposizioni cognitive

Angela Vago

Riconoscere le diversità e colmare le carenze socioculturali e cognitive in una prospettiva di recupero e compensazione

Promuovere le attitudini di ciascuno potenziando le differenze per favorire la realizzazione di un personale progetto di vita



individualizzazione



personalizzazione

Angela Vago

individualizzazione

- ❑ **Apprendimento come risposta** ad un ambiente stimolante
 - ❑ **Segmentazione** del sapere
 - ❑ **Gerarchie di propedeuticità** di materiali e conoscenze
 - ❑ **Rispetto dei tempi** di apprendimento
 - ❑ **Ripetizione e recupero** di percorsi cognitivi con materiali aggiuntivi
 - ❑ **Uniformità di traguardi formativi** considerati come patrimonio comune indispensabile per affrontare la complessità culturale e sociale
-

angela vigo

personalizzazione

- ❑ **Valorizzazione dei vissuti** e delle esperienze
 - ❑ Possibilità di **percorsi formativi imprevedibili**
 - ❑ Sviluppo e **cura di tutte le dimensioni personali** (psicologiche, sociali, spirituali)
 - ❑ **Empatia** come componente del processo formativo
 - ❑ **Consapevolezza delle strategie personali** preferite nell'acquisizione di conoscenze.
-

angela vigo

Nuove teorie sull'intelligenza

- Superamento di una concezione monolitica e indifferenziata dell'intelligenza
 - **Gardner**: intelligenze multiple
 - **Sternberg**: modello triarchico (intelligenza critico-analitica, pratico-contestuale, creativo-sintetica)
 - **Cornoldi- De Beni**: classificazione per dicotomie
 - **De la Garanderie**: intelligenza visiva e intelligenza uditiva
-

Angela Vago

Gardner e le intelligenze multiple

- La determinazione dell'intelligenza è dovuta a influenza di natura biologica e culturale
 - Ogni persona possiede abilità di elaborazione cognitiva preminenti ed esclusive
 - L'influenza ambientale e culturale può determinare una predilezione rispetto a specifiche competenze intellettive potenziando le abilità che meglio garantiscono la "sopravvivenza" in determinati contesti socio-culturali.
-

Angela Vago

Sternberg e il modello triarchico

- ❑ L'intelligenza corrisponde al possesso quanto più possibile integrato delle tre modalità di approccio alla conoscenza: critico-analitica, pratico-contestuale, creativo-sintetica.
 - ❑ Ciò comporta l'accettazione sia di tutte le espressioni attraverso le quali può essere strutturato il sapere sia gli approcci privilegiati all'apprendimento legati alle predisposizioni di una persona e determinate sia biologicamente che culturalmente (stili cognitivi)
-

Angela Vago

Cornoldi- de Beni e le definizioni bipolari

- ❑ **I processi cognitivi privilegiati** con una certa continuità **distinguono** una persona dall'altra
 - ❑ Ricorrenti condotte cognitive osservate e riassunte mediante un sistema di definizioni bipolari (abitudinario/innovatore; verbale/visivo, pianificatore/improvvisatore, ...) **consentono di individuare le forme di intelligenza dei singoli alunni**
-

Angela Vago

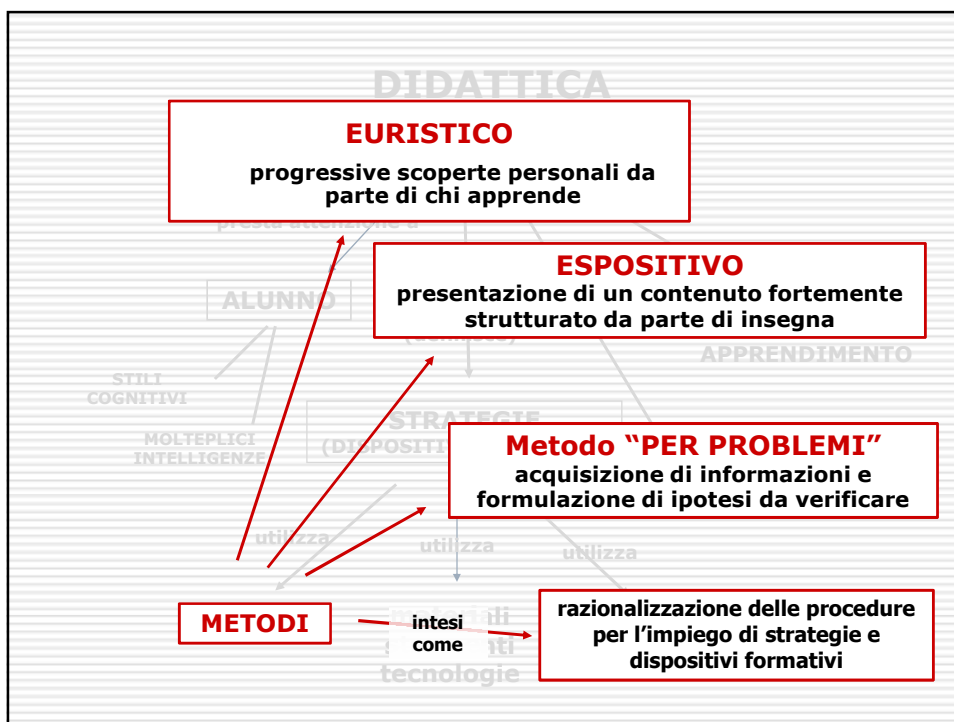
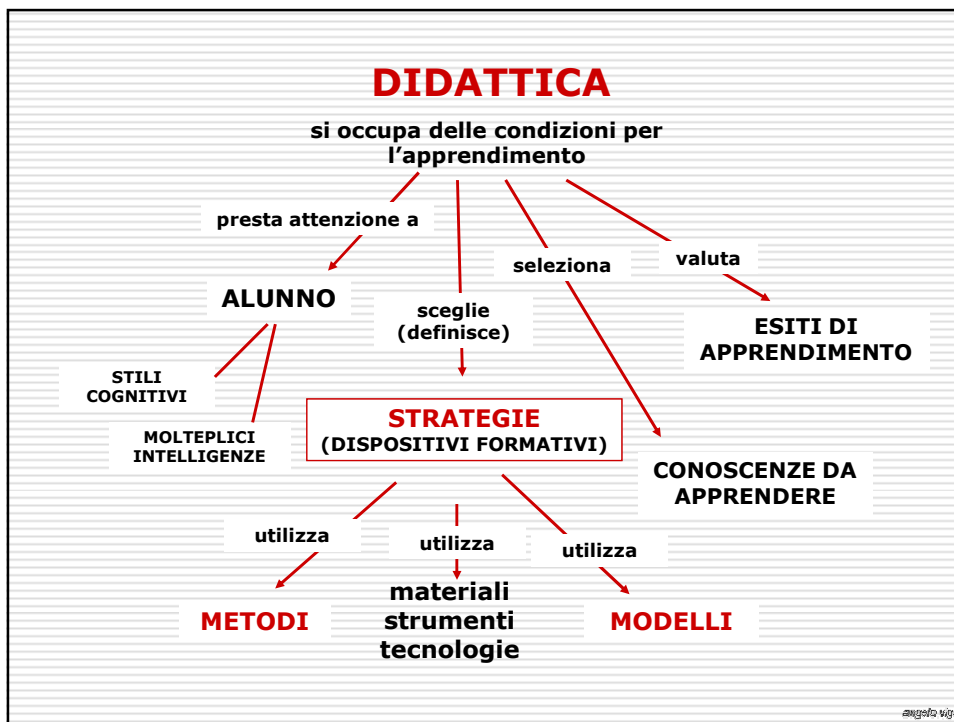
De la Garanderie: intelligenza visiva e
intelligenza uditiva

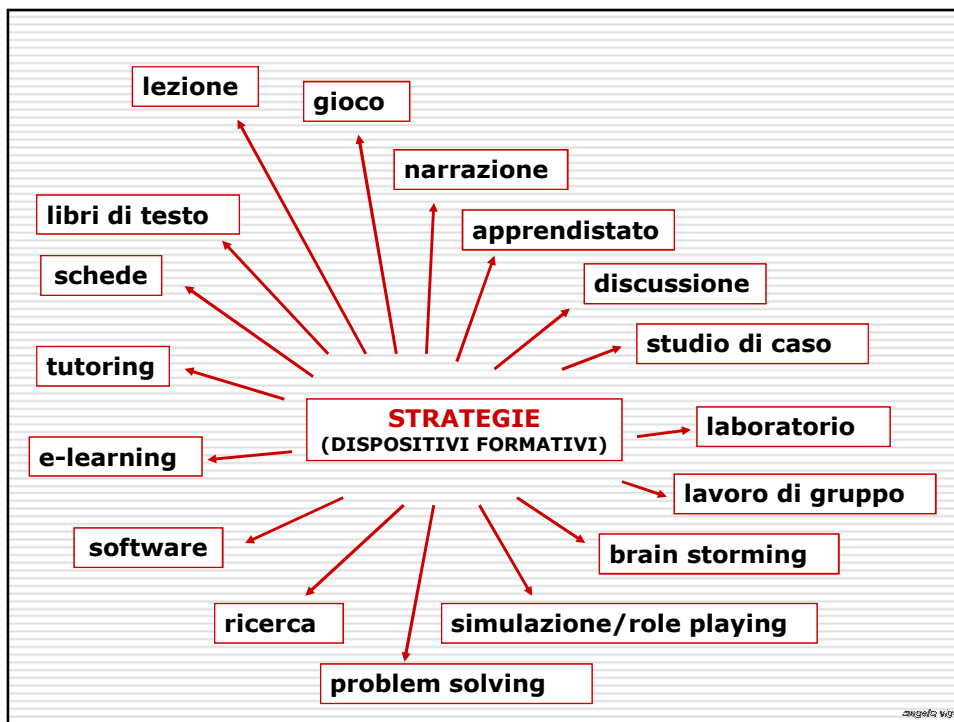
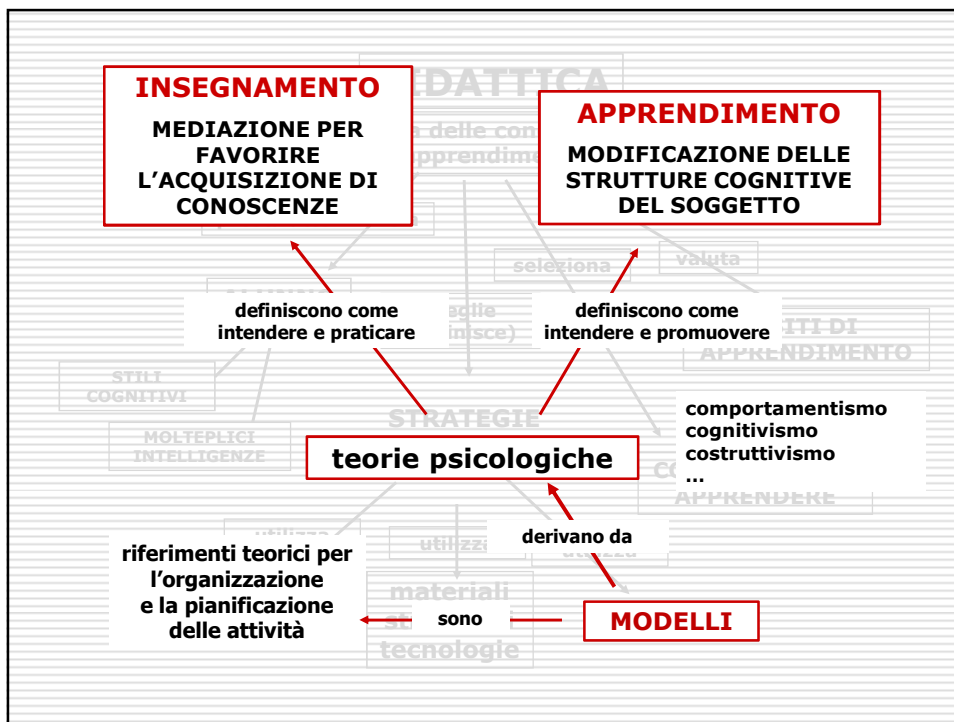
- La classificazione dei processi di apprendimento può avvenire in base alle predilezioni percettive del soggetto che impara
 - Due modalità percettive prevalenti condizionano attenzione, memorizzazione e riflessione: quella visiva e quella uditiva
 - E' possibile sopperire ai disturbi di apprendimento mediante la trasformazione funzionale delle informazioni acquisite in immagini mentali visive o uditive a seconda della propensione dell'alunno.
-

angelita vigo

-
- In base alle ultime teorie, il processo di insegnamento richiede la lettura funzionale delle risorse personali di ogni alunno, a partire dalle quali è possibile individuare la migliore "mediazione didattica".
-

angelita vigo





**"Non si insegna la conoscenza:
si possono solo creare le condizioni
perché l'insegnamento
(e l'apprendimento)
possano aver luogo."**

(W. von Humboldt)

angela vigo

Apprendere

- MEMORIA
- ATTIVITA'
- ATTRIBUZIONE DI SENSO
- MODIFICAZIONI "ESISTENZIALI"

-
- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> PRENDERE CONTATTO | <input type="checkbox"/> DARE SENSO | <input type="checkbox"/> COOPERARE |
| <input type="checkbox"/> ACQUISIRE INFORMAZIONI | <input type="checkbox"/> DISCUTERE | <input type="checkbox"/> RICONOSCERE |
| <input type="checkbox"/> UTILIZZARE OGGETTI | <input type="checkbox"/> ESEMPLIFICARE | <input type="checkbox"/> RIELABORARE |
| <input type="checkbox"/> ANALIZZARE DATI | <input type="checkbox"/> FARE PRATICA | <input type="checkbox"/> RIFLETTERE |
| <input type="checkbox"/> APPLICARE PROCEDURE | <input type="checkbox"/> IMITARE | <input type="checkbox"/> RIPETERE AZIONI |
| <input type="checkbox"/> VERIFICARE IPOTESI | <input type="checkbox"/> INTERAGIRE | <input type="checkbox"/> SCOPRIRE |
| <input type="checkbox"/> SVILUPPARE IPOTESI | <input type="checkbox"/> INTERIORIZZARE | <input type="checkbox"/> SPERIMENTARE |
| <input type="checkbox"/> AUTOMATIZZARE STRATEGIE | <input type="checkbox"/> INTUIRE | <input type="checkbox"/> STRUTTURARE |
| <input type="checkbox"/> IMPOSTARE STRATEGIE | <input type="checkbox"/> INVENTARE | <input type="checkbox"/> DECIDERE |
| <input type="checkbox"/> ASSOCIARE DATI | <input type="checkbox"/> MEMORIZZARE | <input type="checkbox"/> TRASFERIRE |
| <input type="checkbox"/> CERCARE OGGETTI | <input type="checkbox"/> OSSERVARE | <input type="checkbox"/> TRASFORMARE |
| <input type="checkbox"/> COGLIERE RELAZIONI | <input type="checkbox"/> PARTECIPARE | <input type="checkbox"/> AGIRE |
| <input type="checkbox"/> COLLEGARE CONCETTI | <input type="checkbox"/> RECEPIRE | <input type="checkbox"/> ASSIMILARE |
| <input type="checkbox"/> RIPETERE INFORMAZIONI | <input type="checkbox"/> COSTRUIRE | <input type="checkbox"/> CRESCERE |
-

angela vigo